

VALUTAZIONE PRELIMINARE

Modulo per la richiesta di Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis del D.Lgs. 152/2006 – (Rev. 31/10/2022)

Spett.le Giunta Regionale
DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL
TERRITORIO, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e
Autorizzazioni ambientali
PEC direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

**OGGETTO: Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, commi 9 e 9-bis del D.Lgs. 152/2006
relativa al progetto** *(denominazione completa del progetto oggetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico)*

Adeguamento tecnico impianto di recupero rifiuti alimentari, agroalimentari e agricoli autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 con D.D. n. 4922 provinciale del 20.11.2015 e successivamente modificato con D.D. regionale n. 14158 del 29.12.2023.

Il sottoscritto SPLENDORINI ARMANDO Nato a Monte Santa Maria Tiberina il 26.10.1942 ivi Residente in Viale Umbria, n. 10

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società *(Inserire denominazione e ragione sociale dell'Ente/Società, Codice Fiscale/Partita IVA)*

SPLENDORINI MOLINI ECOPARTNER S.R.L. con Sede in Umbertide Loc. Calzolaro, Via Cortonese n. 54

C.F. 00147290548

con sede legale in: *(Inserire Comune, Provincia, C.A.P., indirizzo, telefono, fax, indirizzo di posta elettronica certificata)*

*Con Sede Legale nel Comune di Umbertide Loc. Calzolaro, Via Cortonese n. 54, Provincia di Perugia
CAP 06019*

Recapito telefonico: 0758570119

PEC: ecopartner@indirizzopec.com

Richiede la valutazione preliminare relativamente al progetto di:

- 01 ☐ modifica
02 ☐ estensione
03 ☒ adeguamento tecnico

di seguito descritto:

Inserire un testo libero con una breve descrizione delle principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto, delle motivazioni della proposta progettuale, unitamente ad altre eventuali informazioni di sintesi pertinenti alla richiesta in oggetto

Il progetto riguarda solo un adeguamento tecnico dell'impianto esistente e in esercizio senza prevedere nessun aumento di quantitativi, di codici di rifiuti, di occupazione di nuovo sedime o di nuove attività di

VALUTAZIONE PRELIMINARE

Modulo per la richiesta di Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis del D.Lgs. 152/2006 – (Rev. 31/10/2022)

recupero, rispetto a quanto già autorizzato con D.D. n. 4922 provinciale del 20.11.2015 e successivamente modificata con D.D. regionale n. 14158 del 29.12.2023.

Gli interventi tecnici, le finalità e le motivazioni per la quali si propongono, sono di seguito riportate:

a) Attualmente, la Ditta dispone dell'autorizzazione per convogliare e abbattere le emissioni prodotte nei locali in cui si svolgono le Fasi E e D del trattamento dei rifiuti liquidi e dello stoccaggio degli organici (cella frigorifera), utilizzando un biofiltro. Inoltre, è autorizzata a trattare le emissioni puntuali generate dai macchinari impiegati nelle Fasi A e B1, ovvero le tarare di raffinazione e i granulatori, mediante il convogliamento delle stesse allo scrubber E2.

Con l'adeguamento tecnico proposto, si prevede un ampliamento significativo del sistema di captazione e depurazione delle emissioni. L'obiettivo è di estendere il trattamento non solo alle emissioni specifiche di alcuni macchinari, ma anche all'intera area dei locali in cui si svolgono le Fasi A, B1 e B2. Queste fasi comprendono le operazioni di trattamento, stoccaggio e movimentazione del rifiuto solido. Per raggiungere questo scopo, si prevede la realizzazione di due nuovi scrubber esterni (rif. planimetria: E4 ed E5), ognuno destinato a servire un capannone specifico.

Gli scrubber saranno collocati in prossimità dell'impianto esistente e verranno dimensionati adeguatamente per garantire un'efficace depurazione delle emissioni. La decisione di installare due unità distinte si basa su considerazioni di sicurezza operativa: in caso di malfunzionamento di uno degli scrubber, l'attività produttiva potrà proseguire nell'altro capannone senza necessità di interrompere l'intero processo.

L'implementazione del nuovo sistema di abbattimento rappresenta un significativo miglioramento rispetto all'attuale configurazione, in quanto garantirà che l'intero impianto sia sottoposto a captazione e trattamento delle emissioni atmosferiche. Questo intervento avrà effetti positivi sulla qualità dell'aria circostante, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale e assicurando una maggiore tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

b) Nell'ambito dell'adeguamento infrastrutturale dell'impianto, si prevede la realizzazione di cinque tensostrutture (rif. planimetria: T1, T2, T3, T4 e T5), realizzate in metallo e dotate di tamponature e copertura in PVC autoestinguente di classe C, di colore grigio scuro. Queste strutture saranno installate nel piazzale interno dell'impianto e avranno la funzione di migliorare la protezione delle aree operative, ridurre l'esposizione agli agenti atmosferici e contenere eventuali emissioni diffuse.

In dettaglio:

VALUTAZIONE PRELIMINARE

Modulo per la richiesta di Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis del D.Lgs. 152/2006 – (Rev. 31/10/2022)

- **T1:** sarà posizionata accanto ai capannoni delle Fasi B/2 e delle attività di recupero R3 e R13, attualmente occupata dalla piattaforma per la Fase C. Avrà dimensioni di 60 x 18 metri e un'altezza di 5,60 metri. Sarà aperta sui lati per garantire un'agevole movimentazione dei mezzi aziendali.
- **T2:** sarà collocata in adiacenza al capannone e coprirà l'area in cui si trova l'impianto chimico-fisico di depurazione e lo sgrigliatore. Questa tensostruttura sarà completamente chiusa su tutti e quattro i lati per garantire la protezione delle attrezzature e del materiale sgrigliato.
- **T3:** sarà realizzata per coprire il Deposito Temporaneo, destinato a vetro e materiali metallici e non metallici derivanti dalle lavorazioni interne. Verrà posizionata accanto alle cisterne esistenti e sarà chiusa su tre lati, mentre il lato anteriore sarà dotato di frontalini in telo PVC per un accesso controllato.
- **T4:** sarà costruita sopra un bacino alto un metro atto a contenere eventuali sversamenti delle cisterne esterne di stoccaggio del prodotto liquido End of Waste (EoW). Questa struttura sarà completamente chiusa su tutti e quattro i lati per garantire un ambiente più sicuro e controllato.
- **T5:** sarà realizzata in prossimità del cancello d'ingresso e coprirà parzialmente il Deposito Temporaneo e un'area di stoccaggio. Anche questa tensostruttura sarà completamente chiusa su tutti e quattro i lati per assicurare una maggiore protezione dei rifiuti depositati.

L'installazione delle tensostrutture comporterà diversi vantaggi operativi e ambientali. In particolare, permetterà di ridurre la produzione di acque di dilavamento contaminate da trattare, poiché le aree proteggeranno gli stoccaggi rendendoli meno esposti alle precipitazioni atmosferiche. Inoltre, la chiusura di alcune strutture permetterà un miglior contenimento delle emissioni diffuse, contribuendo a una gestione più efficiente e sostenibile dell'impianto.

c) Si prevede lo spostamento della piattaforma esterna di cernita, deferrizzazione e separazione con WRS, adibita alla Fase C, destinata alle operazioni di recupero R5, R12 e R13. Lo spostamento della piattaforma sul lato opposto del piazzale rispetto all'attuale posizione consentirà un'ottimizzazione logistica del flusso di lavoro, migliorando l'accessibilità e l'efficienza operativa.

Oltre a garantire una migliore organizzazione interna, questa modifica comporterà diversi vantaggi aggiuntivi:

- Maggiore sicurezza operativa: il nuovo posizionamento ridurrà l'interferenza con altre attività aziendali, diminuendo il rischio di incidenti e ottimizzando le aree di manovra dei mezzi.
- Ottimizzazione della gestione degli spazi: lo spostamento consentirà una migliore integrazione con le altre fasi del trattamento, favorendo una maggiore fluidità del ciclo produttivo e riducendo i tempi di lavorazione oltre che a rendere più agevole il transito interno.

VALUTAZIONE PRELIMINARE

Modulo per la richiesta di Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis del D.Lgs. 152/2006 – (Rev. 31/10/2022)

e) Sostituzione dei tre cassoni esterni per la raccolta delle acque di prima pioggia e di lavaggio dei piazzali con n. 2 cisterne in acciaio inox. Le nuove cisterne verranno posizionate nello stesso piazzale esterno, ma in una posizione differente, cioè adiacentemente alla parete esterna a dove viene svolta la Fase D. Questo intervento si rende necessario per via del deterioramento avanzato dei cassoni esistenti, la cui manutenzione risulta non più sostenibile, nonché per una migliore organizzazione del lavoro, in modo tale da consentire lo svuotamento degli stessi in sicurezza.

f) Sostituzione e spostamento dei cassoni interni al capannone destinati allo stoccaggio del prodotto finito attualmente presenti all'interno del capannone con quattro serbatoi in acciaio inox. I nuovi serbatoi saranno collocati all'esterno e posti sotto la tensostruttura T4 chiusa nei quattro lati e dotata di bacino di contenimento, attualmente adibita a R3 e R13 e Deposito Temporaneo. Gli sfiati dei serbatoi verranno collegati, tramite condotta aerea (esterno – interno), all'area interna le cui arie saranno aspirate e trattate mediante il sistema di abbattimento costituito dal biofiltro. Tale intervento, che non comporta impatti aggiuntivi, è motivato sia dal deterioramento irreparabile dei cassoni interni esistenti, sia dalla necessità di ottimizzare gli spazi di manovra all'interno del capannone durante le lavorazioni e in particolare rendere sicure le operazioni del carico del prodotto finito EoW. Tale intervento consentirà anche di aumentare la sicurezza dei luoghi di lavoro.

g) Realizzazione di una linea in parte interrata e in parte aerea per il trasferimento di sostanze grasse e zuccherine allo stato liquido dal reparto trattamento rifiuti liquidi (Fase D) a quello solido (Fase B2), azionata per l'occasione da una pompa idraulica. Questa soluzione volta a migliorare l'efficienza del ciclo produttivo, eliminerà sia il transito sui piazzali esterni dei mezzi di trasporto che il rischio di eventuali emissioni diffuse all'aperto, sebbene già estremamente limitate.

h) Installazione di due separatori meccanici per ottimizzare la gestione degli imballaggi, all'interno del capannone dedicato alla Fase E. Questi separatori avranno lo scopo di migliorare la qualità del rifiuto ottenuto attraverso la divisione tra gli imballaggi e il loro contenuto, ottimizzando quindi sia il ciclo produttivo che la qualità del prodotto finale EoW. L'area interessata è dotata di captazione e sistemi di abbattimento delle emissioni generate, pertanto non si recano impatti aggiuntivi a quelli esistenti.

i) Installazione di un polmone miscelatore a nastri in continuo nell'area in cui avviene la Fase B/2 che consente una miglior calibrazione del prodotto solido ottenuto EoW. Tale area, verrà sottoposta, come proposto al punto a), ad aspirazione, convogliamento e abbattimento delle emissioni prodotte dal ciclo lavorativo.

VALUTAZIONE PRELIMINARE

Modulo per la richiesta di Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis del D.Lgs. 152/2006 – (Rev. 31/10/2022)

l) Realizzazione di pozzetti ciechi di raccolta dei reflui prodotti internamente al capannone dedicato alle Fasi E e D derivanti dall'apertura degli imballaggi. I reflui una volta raccolti verranno reinseriti nel ciclo produttivo.

m) Riutilizzo delle polveri estratte dai cicloni depolverizzatori e dallo scrubber in modo da essere reintrodotte nel ciclo produttivo, previa caratterizzazione analitica che garantisca che le loro caratteristiche merceologiche siano analoghe a quelle dei rifiuti utilizzati e che siano escluse sostanze dannose per i prodotti ottenuti, in modo da evitare smaltimenti in discarica di sostanze organiche riutilizzabili nel ciclo produttivo.

Le migliori tecniche proposte mirano a ottimizzare l'efficienza e la sostenibilità dell'impianto senza modificarne le capacità autorizzate, le tipologie di rifiuti trattati o le operazioni di recupero già approvate.

DICHIARA

1. LOCALIZZAZIONE *(paragrafo da compilare indicando i territori anche solo parzialmente interessati dal progetto)*

Che il progetto (e le opere connesse, se presenti) è/sono localizzato/i:

Regione	UMBRIA	Provincia	PERUGIA
Comune	UMBERTIDE	Località	CALZOLARO
Rif. Catastale	Foglio/i: 4	Particella/e:	1645 - 1688

2. AMBITO DI APPLICAZIONE *(paragrafo da compilare barrando l'opzione pertinente)*

La modifica/ estensione/ adeguamento tecnico riguarda un impianto autorizzato ricadente:

☐ nella tipologia elencata nell'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, alla lett.) denominata: *(denominazione per esteso)* "....." e non rientra nella tipologia progettuale di cui all'articolo 6, comma 7, lettera d) del D.Lgs. 152/2006.

☒ nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al Punto **7** (lett.) **zb**, denominata: *(denominazione per esteso)* **"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"**.

(Nota: escluso punto 8, lett. t)

VALUTAZIONE PRELIMINARE

Modulo per la richiesta di Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis del D.Lgs. 152/2006 – (Rev. 31/10/2022)

Si trasmette in allegato alla presente istanza la **Lista di controllo per la valutazione preliminare** predisposta conformemente al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare.

Il dichiarante (Legale Rappresentante)

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i)*

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome: **Nicola Splendorini**

Telefono: **3357836320**

E-mail: **info@ecopartner.it**

PEC: **ecopartner@indirizzopec.com**